

Lezione 7

Ravvediti e Sii Battezzato

Discussione: Se un non credente ti domandasse: “Cosa devo fare per essere salvato?” Come risponderesti?

Riassunto delle Lezioni Precedenti

La Guarigione

GESU' Predicare e Insegnare Guarire ogni malattia	I 12 Discepoli	I 70 Discepoli	Gesù I Discepoli Tu ed io
MATTEO 4:23	MATTEO 10:7-8	LUCA 10	MATTEO 28

MATTEO 9:35

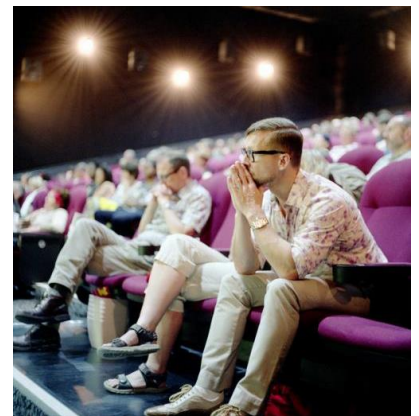
Marco 16:15-18 - E disse loro: «Andate per tutto il mondo, predicate il vangelo a ogni creatura. Chi avrà creduto e sarà stato battezzato sarà salvato; ma chi non avrà creduto sarà condannato. Questi sono i segni che accompagneranno coloro che avranno creduto: nel nome mio scacceranno i demoni; parleranno in lingue nuove; prenderanno in mano dei serpenti; anche se berranno qualche veleno, non ne avranno alcun male; imporranno le mani agli ammalati ed essi guariranno».

1. Il nostro fondamento

Nelle precedenti lezioni sulla guarigione abbiamo iniziato a vedere che, nel definire cosa significa essere salvati, molte chiese seguono una tradizione che è molto diversa da ciò che leggiamo nella Bibbia.

Le tradizioni degli uomini hanno introdotto una teologia che non si fonda sulla completa Parola di Dio. La conseguenza è che oggi molti cristiani vivono una vita che non somiglia affatto a quello che leggiamo nel libro degli Atti. Mancano di zelo e di ubbidienza a Dio e restano cristiani tiepidi per tutta la loro vita, ascoltando in una chiesa per anni, ubbidienti a pastori e leader, regole e procedure, senza mai mettere in pratica le parole di Gesù.

Il fondamento su cui la nostra vita dovrebbe essere costruita è la Bibbia, non le tradizioni o le gerarchie di chiesa. Un giorno molti resteranno scioccati, quando si troveranno davanti a Dio e scopriranno di aver vissuto una menzogna per colpa delle tradizioni degli uomini.



2. Conoscere Dio

Matteo 7:21 - "Non chiunque mi dice: Signore, Signore! entrerà nel regno dei cieli, ma chi fa la volontà del Padre mio che è nei cieli".

Questo passo ci mostra che le persone che non hanno una relazione personale ed intima con Dio non entreranno in paradiso, anche se hanno compiuto buone opere e atti religiosi. Dio non ci ha chiamati a credere in Lui soltanto, ma a conoscerlo. Gli israeliti credevano in Lui ma non Lo conoscevano. Conoscerlo è qualcosa che avviene soltanto passando del tempo con Lui. Se tu continui a vivere nel peccato non conosci Dio.

Puoi sperimentare le cose di Dio anche mentre vivi nel peccato? Sì, come afferma Matteo 7:21-23. Ci sono persone che cacciano i demoni e guariscono i malati nel nome di Gesù ma non conoscono Dio. Praticare il peccato di fatto impedisce alle persone di sviluppare una relazione personale con Dio. Basta guardare un telegiornale per vedere che il peccato e l'immoralità sono in aumento sulla terra. Quando si tratta del vero vangelo, milioni di persone sono ingannate. Ecco perché un giorno molti staranno in piedi davanti a Dio gridando: "Signore, Signore!" Scopriranno con orrore di essere state ingannate e di non avere una vera relazione personale con Dio.

3. Vivere una vita santa

1 Pietro 1:15 - ma come colui che vi ha chiamati è santo, anche voi siate santi in tutta la vostra condotta.

Vivere una vita santa è la dimostrazione del fatto che conosci Dio e sei guidato dallo Spirito Santo ogni giorno, venendo trasformato nella Sua immagine.

Genesi 1:26 - Poi Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, conforme alla nostra somiglianza, e abbiamo dominio sui pesci del mare, sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutta la terra e su tutti i rettili che strisciano sulla terra».

Dio ha creato l'uomo a Sua immagine ma quando Adamo cadde nel peccato, rinnegò quell'immagine. Ora noi possiamo rinascere attraverso Gesù ed essere ristabiliti ad immagine di Dio.

2 Corinzi 5: 17 - Se dunque uno è in Cristo, egli è una nuova creatura; le cose vecchie sono passate: ecco, sono diventate nuove.

4. Il Vangelo

Nel vangelo risiede una potenza sovranaturale in grado di salvare le persone. Le trasforma. Se sei davvero salvato, la tua vita viene trasformata.

In molte chiese le persone vivono ancora nel peccato. Spesso i pastori esauriscono le loro energie con persone che non riescono a liberarsi dei loro peccati e hanno continuamente problemi. Altri sono cristiani da anni e non portano alcun frutto, nonostante Gesù abbia detto che dal frutto riconosciamo l'albero. Se fossero davvero salvate, tutte queste persone sarebbero cambiate e porterebbero frutto.

Sentiamo spesso parlare di grandi crociate in Africa in cui migliaia di persone recitano la preghiera della salvezza, ma quelle città e villaggi in cui migliaia sono teoricamente salvati raramente cambiano. Queste persone non diventano cristiani forti e non esercitano alcuna influenza nei loro villaggi.

Ad esempio, si afferma che in una di queste crociate 700.000 persone abbiano fatto la preghiera della salvezza e si presume siano state salvate. Un tipico villaggio africano conta dalle 200 alle 400 persone, mentre una piccola città ne ha intorno alle 10.000. Le città più grandi arrivano a 500.000 persone. Questo significa

che in una sola crociata sono state “salvate” più persone di quante ne risiedano in tutti i villaggi e le città circostanti. Eppure, in seguito alla crociata il tasso di criminalità, stregoneria, povertà, sfruttamento minorile eccetera in quell’area sono rimasti rampanti e la gente è tornata alle proprie catene. La stessa cosa accade in Nord America. Esistono mega-chiese capaci di ospitare migliaia di membri in una sola domenica, persone che non hanno alcun impatto nella società attorno a loro.

Discussione: Perché accade questo?

Gesù ha detto che la casa di un uomo che sia costruita sul giusto fondamento sussiste per sempre. Dobbiamo guardare nel vangelo e seguire il giusto esempio che ci è stato dato.

Nemmeno 200 anni fa, la “preghiera della salvezza” si è introdotta nella chiesa diventando un sistema comunemente accettato da tutti per diventare cristiani. Ma è una cosa mai praticata o menzionata nella vita di Gesù nei vangeli, o in quella dei discepoli nel libro degli Atti.

Quando i discepoli andavano a fare altri discepoli agivano in modo completamente diverso.

5. La Salvezza

Discussione: Quando le persone vengono salvate, da che cosa vengono salvate?

Abbiamo sentito tutti dire a qualcuno che ha bisogno di essere salvato per non andare all’inferno. A questa persona si dice di ripetere semplicemente la “preghiera della salvezza” e sarà salvata. Un altro approccio è quello di dirle di ripetere la preghiera così Gesù verrà a darle una vita migliore.

Ma la Scrittura dice invece che Gesù è venuto per salvarci non tanto dall’inferno, ma dai nostri **peccati**. Il salario del peccato è la morte e se moriamo nei nostri peccati andremo all’inferno... Noi veniamo salvati primariamente da ciò che provoca la nostra morte.

Quando Giovanni Battista vide Gesù esclamò: “ecco l’agnello di Dio che toglie il peccato del mondo”.

Un angelo parlò a Giuseppe in sogno e gli disse:

Matteo 1:21 - “Ella partorerà un figlio, e tu gli porrai nome Gesù, perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati”.

Quando il peccato entrò nel mondo distrusse la nostra comunione con un Dio santo. Gesù venne per togliere il peccato e restaurare quella comunione.

Alcune chiese predicano che quando Dio ci guarda, vede solo Gesù. La logica conclusione è spesso che possiamo vivere nel peccato e questo non è un problema, perché siamo sotto la grazia.

Ma per essere salvati dai nostri peccati dobbiamo costruire sul giusto fondamento.

6. Il Giusto Fondamento

Per salvare qualcuno, dobbiamo condividere il vangelo in un modo che include tutto quello che la persona deve fare per essere salvata.

Come condivise il vangelo Pietro? Quando il giorno di Pentecoste le persone videro coi propri occhi le manifestazioni dello Spirito Santo e Pietro predicò, gli domandarono: “Cosa dobbiamo fare per essere salvati?”.

Pietro non chiese a tutti di chinare la testa o chiudere gli occhi, né disse: “se qualcuno vuole essere salvato, alzi la mano. Grazie Signore. Vedo una mano qui, e un’altra laggiù. Ok, ora ripetete con me questa preghiera nel vostro cuore”. Pietro non predicò una preghiera della salvezza, pensando che questo avrebbe guidato le persone a Dio.

Cosa fece Pietro?

Atti 2:38-39 - E Pietro a loro: «Ravvedetevi e ciascuno di voi sia battezzato nel nome di Gesù Cristo, per il perdono dei vostri peccati, e voi riceverete il dono dello Spirito Santo. Perché per voi è la promessa, per i vostri figli, e per tutti quelli che sono lontani, per quanti il Signore, nostro Dio, ne chiamerà».

Pietro fece questo, gli altri discepoli fecero questo e Gesù fece questo. Ma oggi vediamo qualcosa di molto diverso da quello che loro fecero.

Pietro parla di tre cose:

PIETRO

1. **Ravvedetevi**
2. **Siate battezzati** – per il perdono dei peccati
3. **Ricevete lo Spirito Santo**

Se vogliamo costruire una teologia solida dobbiamo osservare quello che Gesù ha insegnato.

Gesù infatti insegnò queste stesse tre cose in questo modo:

1. Ravvedetevi

Matteo 4:17 - Da quel tempo Gesù cominciò a predicare e a dire: «Ravvedetevi, perché il regno dei cieli è vicino».

2. Battezzate

Matteo 28:19 - Andate dunque e fate miei discepoli tutti i popoli battezzandoli nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Gesù ci ha ordinato di battezzare sia in acqua che nello Spirito Santo;

3. Ricevete lo Spirito Santo

Luca 24:49 - Ed ecco io mando su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi, rimanete in questa città, finché siate rivestiti di potenza dall'alto».

GESU'

Nota:

Cosa dire del ladrone sulla croce? Non fu battezzato. E' vero, ma il punto è che in quel momento Gesù non era ancora morto, né asceso al Padre, né aveva inviato ancora lo Spirito Santo. Non possiamo paragonarci al ladrone.

Il battesimo spezza il potere della legge del peccato nella nostra vita, rendendoci capaci di vivere una vita santa. Allora un giorno potremo stare in piedi davanti a Dio e ricevere la vita eterna.

Discussione: Alla luce di questi passi della Scrittura, se oggi un non credente domandasse cosa deve fare per essere salvato, cosa risponderebbe Pietro? Cosa risponderesti tu?

PENTITI

Verso Dio

SII BATTEZZATO

In Gesù Cristo

RICEVI

Lo Spirito Santo

Molti cercano di essere seguaci di Gesù ma hanno compiuto solo due di questi tre passi. Forse credono in Dio/ Gesù, possono essere stati battezzati o meno, aver o non aver ricevuto lo Spirito Santo. Sono ingannati. Ti serve l'intera Deità (Padre-Figlio-Spirito Santo) per essere un discepolo di Gesù efficace.

Questo è ciò che Gesù e i primi discepoli predicarono.

Perché la chiesa di oggi predica un vangelo diverso? Il nostro fondamento è costruito sulla tradizione cattolica, luterana o battista oppure è quello descritto nella Bibbia?

7. Fede

Alcuni affermano che la Bibbia insegna: "credi e sarai salvato". E' vero che siamo salvati per fede soltanto, ma dobbiamo capire cos'è la fede.

Giovanni 8:31-32 - Gesù allora disse a quei Giudei che avevano creduto in lui: «Se perseverate nella mia parola, siete veramente miei discepoli; conoscerete la verità e la verità vi farà liberi».

Cosa significa credere in Gesù? Tutti quelli che videro Gesù credettero in Lui, nel momento in cui lo vedevano. I suoi discepoli vissero e sperimentarono una vita con Lui per un certo periodo di tempo. Dunque credevano in Lui. Oggi, 2000 anni più tardi, credere in Lui è qualcosa di diverso. Spesso è solo credere in una figura storica. Se oggi domandiamo ai cristiani di una chiesa se credono in Gesù, certamente confermeranno di credere. Se domandi in cosa credono, risponderanno che credono che Gesù sia realmente esistito, abbia fatto miracoli eccetera. Ma se domandi se vivono nel peccato, molti dovranno ammettere che è così. Ma la Bibbia è chiara che se continuiamo a vivere nel peccato cosciente, noi morremo.

La risposta più comune è credere che questo non si applichi così alla lettera, o che magari significa altro, e trovare una scusa "di grazia".

Questa non è FEDE. La fede non è credere che Gesù sia esistito. La fede è credere che ogni parola che Egli ha pronunciato sia esattamente vera oggi come in passato.

La fede in Gesù consiste nel credere in chi Lui è, in quello che ha detto, e ubbidirgli.

Esempio: Immaginiamo tu ti trovi in mezzo a una strada con un camion in arrivo nella tua direzione. Tu non lo vedi, ma qualcuno che conosci ti sta gridando di spostarti. Se credere in quella persona significa per te ammettere la sua esistenza, non hai davvero fede. Fede significa credere in quello che sta dicendo e agire di conseguenza.

Se credi davvero a quella persona, ti sposterai via dalla strada.

Gesù ha detto che dobbiamo ravvederci, essere battezzati e ricevere lo Spirito Santo. Se trascuriamo una parte di queste cose, possiamo dirci davvero fedeli?

Siamo salvati per fede, ma è nell'ubbidienza alla Sua Parola che noi viviamo per fede.

8. Salvati dal peccato

La vera salvezza comprende quindi queste cose:

1. Ravvedimento verso Dio: la nostra decisione di allontanarci dai nostri peccati permette a Dio di donarci un cuore nuovo e una coscienza rigenerata, al posto di un cuore di pietra. La coscienza rinnovata ti convincerà quando stai per commettere il peccato.
2. Battesimo in acqua nel nome di Gesù: il battesimo ci lava dai nostri peccati. Anania disse a Paolo, alzati e lava via i tuoi peccati. Il battesimo spezza la legge del peccato sulla nostra vita. V. Romani 6.

3. Battesimo nello Spirito Santo: ci dà potenza per vivere una vita santa (questo argomento è discusso meglio in altre lezioni successive).

Se guardiamo queste tre azioni insieme, possiamo illustrarle in questo modo:

- 1 - Pentimento verso Dio per l'inizio di una nuova vita
- 2 - Battesimo in acqua per lavare via i peccati (il vecchio uomo), in cui la natura di peccato muore con Cristo nell'acqua. Quando usciamo dall'acqua veniamo resuscitati con Cristo in una vita nuova.
- 3 - Per vivere questa nuova vita, il battesimo nello Spirito Santo ci dona la potenza.

9. Il libro degli Atti

Filippo, al capitolo 8, era un nuovo credente che non conosceva ancora il pieno vangelo. Quando predicava molti erano salvati e battezzati nel nome di Gesù. Quando in seguito arriva Pietro, si rende conto che a queste persone manca il battesimo nello Spirito Santo. Poi il racconto dice che Simone vide che le persone ricevevano lo Spirito Santo. Cos'è che Simone vide e Pietro non vide? Un segno evidente, cioè le lingue.

Lo stesso si applica oggi. Molte persone si sono pentite e sono state battezzate in acqua, ma non hanno ancora ricevuto lo Spirito Santo.

Il riempimento di Spirito Santo è sempre accompagnato dal parlare in lingue. Questa manifestazione è un linguaggio soprannaturale che ci è dato dallo Spirito Santo e attraverso il quale comunichiamo con Dio.

In alcuni casi le persone ricevono il dono di parlare in altre lingue conosciute, come in Atti 2. Dio fece questo affinché il vangelo potesse essere predicato ad altri stranieri nella loro lingua. E' una cosa che accadde allora e che avviene ancora oggi.

Quando Filippo incontra l'eunuco etiope in Atti 8, condivide con lui il vangelo e l'eunuco risponde dicendo: "ecco qui dell'acqua, cosa impedisce che io sia battezzato?". Viene battezzato subito.

Al capitolo 9, Saulo viene salvato e battezzato nel bel mezzo della notte e poi riceve lo Spirito Santo.

Al capitolo 10, Pietro predica nella casa di Cornelio e tutti loro ricevono lo Spirito Santo. Quindi Pietro disse: "cosa impedisce che siano battezzati, dal momento che hanno ricevuto lo Spirito Santo?" Come faceva Pietro a sapere che avevano ricevuto Spirito Santo?

Al capitolo 16, quando Paolo e Sila erano in prigione, il carceriere chiese loro cosa doveva fare per essere salvato. I discepoli gli dissero che doveva credere nel Signore Gesù e così lui e tutta la sua famiglia sarebbero stati salvati. Molti oggi si fermano qui a leggere, ma secondo il testo i discepoli tornarono a casa del carceriere e spiegarono meglio il pieno vangelo e tutti i membri della famiglia di Cornelio furono battezzati quella notte stessa.

Al capitolo 19 Paolo si trova ad Efeso e incontra alcuni discepoli. Non avevano ancora ricevuto lo Spirito Santo, quindi Paolo impose loro le mani e ricevettero il battesimo. Allo stesso modo, molti cristiani oggi credono in Gesù e riconoscono lo Spirito Santo ma non sono ancora stati battezzati nello Spirito Santo.

Discussione: Sua quale fondamento vuoi edificare te stesso?

Un giorno non staremo di fronte a Moody o Martin Lutero o al pastore della nostra chiesa, ma di fronte a Gesù. E Lui ci domanderà conto della nostra fede e del frutto che abbiamo portato.